

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4406 del 01/09/2022
Oggetto	DLGS 152/2006 E SMI, ART. 208 - LR 13/2015 - ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA SOC. CONS. A R.L. CON SEDE LEGALE IN RAVENNA, VIA FARNETI 5 - NULLA OSTA ALL'UTILIZZO DI TRITURATORE LENTO NELL'IMPIANTO SITO IN RAVENNA, VIA BAIONA 174, AUTORIZZATO ALL'ESERCIZIO DI OPERAZIONI DI STOCCAGGIO (R13-D15) DI RIFIUTI ANCHE PERICOLOSI, COMPRESO PRETRATTAMENTO PRELIMINARE AL RECUPERO (R12), MEDIANTE AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 4900 DEL 01/10/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4641 del 01/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno uno SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS 152/2006 E SMI, ART. 208 – LR 13/2015 – ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA SOC. CONS. A R.L. CON SEDE LEGALE IN RAVENNA, VIA FARNETI 5 – NULLA OSTA ALL'UTILIZZO DI TRITURATORE LENTO NELL'IMPIANTO SITO IN RAVENNA, VIA BAIONA 174, AUTORIZZATO ALL'ESERCIZIO DI OPERAZIONI DI STOCCAGGIO (R13-D15) DI RIFIUTI ANCHE PERICOLOSI, COMPRESO PRETRATTAMENTO PRELIMINARE AL RECUPERO (R12), MEDIANTE AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 4900 DEL 01/10/2021.

IL DIRIGENTE

VISTO il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante norme in materia ambientale, in particolare il Titolo I e il Titolo III della Parte IV in materia di gestione dei rifiuti e particolari categorie di rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi recante disciplina dell'autorizzazione unica per impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;
- le prime indicazioni operative per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di funzionamento della Conferenza dei Servizi introdotte dal D.Lgs n. 127/2016 fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2016/6983 del 11/10/2016, secondo cui il procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi che prevede il ricorso allo strumento della Conferenza dei Servizi disciplinandone in modo specifico il funzionamento.

PREMESSO che:

- con Determina Dirigenziale Arpae n. 4900 del 01/10/2021 (Autorizzazione Unica), la Società Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza Soc. Cons. a r.l. (CF./PIVA: 02288230390) con sede legale in Ravenna, Via Farneti n.5, veniva autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, a svolgere operazioni di stoccaggio (R13-D15) di rifiuti anche pericolosi, compreso il pretrattamento preliminare al recupero (R12), nell'impianto sito in Ravenna, Via Baiona n. 174, fino alla data del 30/04/2024;
- in data 10/06/2022 la Società Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza Soc. Cons. a r.l. presentava, a questo Servizio Arpae, istanza di modifica sostanziale dell'AU n. 4900/2021 sopracitata (istanza ad oggi in iter istruttorio) da cui si evince, fra le varie modifiche da apportare, la richiesta di utilizzo di due trituratori mobili (uno lento ed uno veloce) da affiancare al trituratore fisso;
- in data 24/06/2022 (Pg. Arpae n. 105221), la Società Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza Soc. Cons. a r.l.:

comunicava che: in seguito all'incendio avvenuto in data 20/06/2022 presso l'impianto di Ravenna, Via Baiona 174, (autorizzato ad attività di gestione rifiuti con Determina Dirigenziale n. 4900 del

01/10/2021) il trituratore, il nastro di carico della pressa e la pressa stessa, risultavano fortemente danneggiati e inutilizzabili;

richiedeva, nelle more della valutazione dell'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica datata 10/06/2022 (sopracitata):

- la possibilità di installare, in maniera temporanea presso l'impianto, nella fattispecie sul piazzale, il trituratore lento in sostituzione del trituratore fisso (marca COMER) danneggiato, al fine di poter effettuare una riduzione volumetrica dei rifiuti e, pertanto ottimizzare i pesi dei rifiuti trasportati in uscita,
- di poter stoccare in zona 11 gli stessi codici EER già autorizzati, ma non imballati, per il tempo necessario al ripristino dell'attività ordinaria;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento per la pratica Arpae n. 23593/2022, emerge che:

- la richiesta di utilizzo del trituratore lento in sostituzione del trituratore fisso COMER è finalizzata alla riduzione volumetrica dei rifiuti;
- i rifiuti saranno opportunamente confinati in baie provvisorie, in modo tale da evitare la dispersione degli stessi in caso di vento;
- risulta acquisito, ai fini dell'utilizzo del trituratore lento, il parere Tecnico, con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale – Distretto di Ravenna (Pg. Arpae 139587 del 25/08/2022);

RITENUTO, pertanto, che sussistono gli elementi e le condizioni per procedere, in via provvisoria e fino al ripristino della gestione ordinaria, all'utilizzo del trituratore lento in sostituzione del trituratore fisso;

VISTA la nota circolare Prot. n. 1121 del 21/01/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*".

CONSIDERATO che per l'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare la garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria per l'esercizio delle operazioni di stoccaggio (R13-D15) e pretrattamento (R12) dei rifiuti oggetto della presente autorizzazione è già determinata, secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003 con le riduzioni di cui alla L. n. 1/2011;

SU proposta del Responsabile del procedimento, "Autorizzazione Unica Rifiuti (art. 208 D.Lgs. n. 152/2006 e smi)", per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate;

DISPONE

1. NULLA OSTA, all'utilizzo del il trituratore lento in sostituzione del trituratore fisso (marca Comer) all'interno dell'impianto sito in Ravenna, Via Baiona 174, adibito all'esercizio di operazioni di stoccaggio (R13-D15) di rifiuti anche pericolosi, compreso il pretrattamento preliminare al recupero (R12), (operazioni autorizzate con Determina Dirigenziale Arpae n. 4900 del 01/10/2021);

La planimetria allegata al presente atto definisce l'esatta collocazione, in via provvisoria e comunque fino al ripristino dello stato precedentemente autorizzato e/o al rilascio della modifica dell'autorizzazione richiesta in data 10/06/2022, del trituratore e dei rifiuti stoccati;

2. DI DARE atto che restano confermate tutte le condizioni e prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale Arpae n. 4900 del 01/10/2021 (Autorizzazione Unica);
3. Di trasmettere - con successiva comunicazione - la presente autorizzazione alla Ditta richiedente, previo assolvimento degli obblighi di legge in materia di imposta di bollo, nonchè agli enti interessati per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di rispettiva competenza;

4. Di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento autorizzativo è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.